



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO

*Notiziario
e Programma Gite*

ESTATE 1966

PRESENTAZIONE

Nell'iniziare questo nuovo anno di attività sociale, ci rivolgiamo con fiducia al consueto ed appassionato interessamento dei soci per l'opera fin qui svolta dalla Sezione, ricordando in special modo i successi ultimamente conseguiti nelle gite sociali, nelle varie manifestazioni culturali e di propaganda.

Ci accingiamo quindi con rinnovato entusiasmo, ad intraprendere le numerose attività di cui la nostra Sezione intende occuparsi, ora che dispone anche di una accogliente Sede Sociale, ponendo la massima cura nell'organizzazione delle gite sociali estive, quale sicuro mezzo per diffondere la passione per l'alpinismo.

Nella stesura del programma gite estive si è tenuto conto, come in passato, delle varie esigenze e possibilità dei partecipanti includendo in quasi tutte le gite due distinti itinerari di diverso impegno, in modo da permettere a tutti di partecipare.

Ci auguriamo che il programma trovi benevola approvazione, e nell'esprimere un fervido ed amichevole benvenuto a quanti vorranno partecipare alle nostre attività, rivolgiamo a tutti un caloroso e cordiale arrivederci.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CONEGLIANO

NOTE GENERALI

Sezione costituita nel 1925

Soci nel 1965; n. 678

Sede sociale: Piazza Cima, 2 - aperta il martedì e il venerdì dalle ore 21 alle 23

Recapito: Negozio Bozzoli - Via XI Febbraio

Rifugi della Sezione;

— Rif. MARIO VAZZOLER (m. 1725) Gruppo della Civetta

— Rif. M. V. TORRANI (m. 3130) Gruppo della Civetta

Sottosezioni:

— di ODERZO costituita nel 1951 - soci nel 1965 n. 107

— di MOTTA DI LIVENZA costituita nel 1962 - soci nel 1965 n. 32

— di PIEVE DI SOLIGO costituita nel 1963 - soci nel 1965 n. 155.

SEDE SOCIALE

I voti da noi formulati nel notiziario del 1965, si sono felicemente avverati. Da qualche mese la sede sociale, completamente rimessa a nuovo, ingrandita, è aperta ai soci. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta in forma privata con una bella serata di proiezioni ed una conferenza del Dott. Piero Rossi di Belluno.

È seguita poi altra serata con proiezione di film a passo ridotto del Signor Italo Schena di Agordo e altra serata con la proiezione di film e le premiazioni delle gare sociali.

È in programma una serata dedicata ai soci della sezione i quali, in tale occasione, proietteranno le fotografie fatte durante le gite sociali e durante le loro escursioni.

Quest'ultimo tipo di attività, e cioè incontri tra i soci, proiezioni di fotografie e di film dei soci ecc., è quello che noi ci auguriamo che riempia più spesso possibile le serate nella nostra sede; anzi avremmo molto piacere che la sede, nelle serate di apertura fosse

frequentata da un sempre maggior numero di soci, i quali hanno a disposizione molti libri e molte riviste da consultare, possono stare in compagnia e affiatarsi, preparare le loro escursioni, parlare delle gite che hanno effettuate.

Se qualche socio ha un piccolo grammofono usato da regalare alla sede, lo faccia con entusiasmo; qualche altro socio regalerà dei dischi di montagna e così potremo trovarci, sentire qualche canto di montagna, proiettare fotografie e films ecc.

Se l'iniziativa avrà successo e se i soci ci aiuteranno con il loro appoggio e con la loro frequenza, potremo anche andar a trovare qualche buon amico, che ci regali qualche bottiglia di vino per allietare tali serate

La sede sociale è un pò la nostra casa, dove possiamo trovarci tra amici, è un posto da dove devono partire i nostri programmi e le nostre iniziative alpinistiche.

I soci che desiderano partecipare a questa nuova attività, possono aver l'incarico di aprire la sede nei giorni fissi, avere le chiavi della Sede, partecipare quindi attivamente alla vita sociale; chi è interessato, faccia la cortesia di prendere subito contatto con la segreteria o con i consiglieri sezionali.

OPERE E RIFUGI DELLA NOSTRA SEZIONE

Nell'estate 1965 si è attivamente lavorato per il giardino botanico al Rifugio Vazzoler, mercè il valido e disinteressato aiuto della Guardia Forestale. Si può dire che ormai il giardino botanico sia quasi ultimato: le opere di recinzione sono completate, molte piante sono state messe a dimora, mancano soltanto le targhette di distinzione col nome delle piante, targhette che saranno applicate quest'anno.

Questa realizzazione si deve all'appassionata e perseverante attività del nostro Presidente Prof. Italo Cosmo.

ATTIVITÀ INVERNALE

L'attività invernale dello SCI-CAI è stata molto proficua e piena di soddisfazioni. Gli atleti dello SCI-CAI Conegliano, hanno partecipato a molte gare ottenendo brillantissimi risultati. In febbraio hanno partecipato alle gare provinciali vincendo quasi tutti i trofei e le coppe messe in palio. La più ambita affermazione è stata l'assegnazione alla squadra di Conegliano del trofeo quale campione assoluto di sci della Marca Trevigiana per il 1965/66.

In marzo la squadra al completo ha partecipato al Trofeo Città di Treviso vincendo sia il Trofeo, sia le coppe messe in palio per la prima squadra maschile seniores e prima squadra femminile seniores.

In Gennaio si sono svolti i campionati provinciali al Nevegal ai quali hanno partecipato un folto gruppo di soci, sia uomini che donne, sia giovani che anziani; la partecipazione dei giovani è stata veramente superiore ad ogni aspettativa, il che dimostra che essi sono particolarmente attratti dagli sport della neve e partecipano con entusiasmo all'attività agonistica con brillanti risultati, confermati del resto dagli ottimi piazzamenti nelle gare sia provinciali che regionali

Ecco i risultati delle gare sezionali di sci:

SENIORES

1 ⁰ FERRI Giulio	7 ⁰ MENEGATTI Ettore
2 ⁰ ALIPRANDI Antonio	8 ⁰ PIOVESANA Pietro
3 ⁰ ROCCHI Luigi	9 ⁰ LA GRASSA Francesco
4 ⁰ DE CANDIDO Italo	10 ⁰ SCARPIS Giorgio
5 ⁰ DE MARCHI Nino	11 ⁰ FONTANELLA Mario
6 ⁰ ALIPRANDI Carlo	12 ⁰ PERINI Bortolo

IUNIORES

1 ⁰ COAN Augusto	8 ⁰ PERINI Giuliano
2 ⁰ PIANCA Pietro	9 ⁰ CERESA Loris
3 ⁰ STIVAL Domenico	10 ⁰ DE LORENZI Antonio
4 ⁰ PERINI Giuseppe	11 ⁰ CARNIELLI Gianmario
5 ⁰ ALIPRANDI Francesco	12 ⁰ PIANCA Paolo
6 ⁰ ZANETTI Maurizio	13 ⁰ PIOVESANA Paolo
7 ⁰ DE MARCHI Giuliano	14 ⁰ CARPENÈ Eugenio

FEMMINILI

1 ⁰ CIVRAN Fiorenza	7 ⁰ DAL COL Daniela
2 ⁰ STIVAL Ida	8 ⁰ CIVRAN Chiara
3 ⁰ BUSO Lucia	9 ⁰ DE LORENZI Raffaella
4 ⁰ CIVRAN Simonetta	10 ⁰ LA GRASSA Francesca
5 ⁰ STIVAL Alessandra	11 ⁰ BRUNO Maria Vita
6 ⁰ CARPENÈ Matilde	

ALBO SOCIALE

Finalmente il problema dell'Albo Sociale è stato risolto mercè la collaborazione disinteressata e veramente amichevole del nostro concittadino Signor Avv. Carlo Antoniazzi il quale ha permesso che l'Albo sia esposto su una colonna del palazzo di sua proprietà in centro; la posizione è veramente centrale, davanti al Credito Italiano il cui Direttore cortesemente ha dato il suo benestare.

Tutti i soci sono pregati di leggere spesso i comunicati che appaiono sull'Albo Sociale perchè da esso possono avere tempestivamente notizie di tutte le attività della nostra sezione.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Il Consiglio del CAI si è riunito 8 volte nel 1965. Sono stati presi in esame di volta in volta tutti i problemi della Sezione, del Rifugio, dello Sci-Cai e fatti i bilanci di ogni altra attività sia sezionale e sia di problemi nazionali del Club Alpino con discussioni approfondite ed esaurienti. Tutti i problemi sono stati di volta in volta risolti nello spirito di fraterna collaborazione che anima tutti i soci della nostra Sezione.

I consiglieri Dal Vera, Zamengo, Bidoli e Baldan hanno inoltre partecipato alle riunioni che le sezioni Trivenete organizzano per studiare i problemi comuni, prendendo la parola e votando di volta in volta secondo gli interessi comuni e particolarmente della nostra sezione.

Il Consiglio Direttivo è così composto:

Presidente: Prof. Italo COSMO

Vice Presidente: Dr. Nino DE MARCHI e Presidente dello SCI - C.A.I.

Segretario: Ugo BALDAN

Tesoriere: Tullio BOZZOLI e gestore del recapito

Consiglieri; Sigg. Renato BALDAN - Ing. Guido BIDOLI - Ornello BUZZI - Gianni CASAGRANDE - Manlio CELOTTI - Girolamo DAL VERA (cura la gestione rifugi) - Enot. Francesco LA GRASSA (cura l'attività culturale) - Annamaria FADINI - Bortolo PERINI (verbalista) - Mario VAZZOLER.

Revisori dei conti: sigg. Rag. Lodovico CONCINI - Rag. Gerolamo DI GASPERO

Delegato Sezionale: sig. Rag. Camillo VAZZOLER

Poichè a norma di regolamento, trascorso l'anno 1965 il mandato triennale del Consiglio Direttivo è scaduto, alla prossima Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si terranno nuove elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Data l'importanza dell'evento, preghiamo tutti i soci di porre la massima considerazione e di apportare fattivamente il loro contributo per la vita futura della loro Sezione.

BIBLIOTECA

Il trambusto avvenuto in seguito ai recenti spostamenti per il rinnovo dei locali in cui è ospitata, ha provocato la necessità di ricatalogare e riordinare tutto il materiale esistente.

Il lavoro è piuttosto lungo e nella paziente opera, si è affiancato al bibliotecario Sig. Mario Schincariol, la preziosa collaborazione del socio Sig. Ettore Calissoni.

Ricordiamo che il patrimonio bibliografico sezionale, comprende una discreta quantità di materiale cartografico ed illustrativo di tutte le zone montane di interesse alpinistico, ed inoltre, comprende un aggiornato ed interessante numero di opere varie di narrativa e di cronaca sull'attività alpinistica nel mondo.

AVVERTENZE

Rammentiamo che i libri della biblioteca possono venir ceduti in prestito ai soci per un periodo massimo di trenta giorni. Inoltre, onde evitare spiacevoli rifiuti, ricordiamo che in nessun caso viene prestato materiale cartografico o guide.

PUBBLICAZIONI IN VENDITA

- MONTE ROSA - S. Saglio, F. Boffa - GUIDA C.A.I. - T.C.I.
- GRAN SASSO D'ITALIA - C. Landi Vittorj, S. Pietrostefani - Guida C.A.I. - T.C.I.
- MONTE CIVETTA - A. Dal Bianco.
- CANTI DELLA MONTAGNA - Pedrotti (edizione tascabile con testi dei canti della montagna).
- MONTE BIANCO - Vol. 1^o - R. Chabod, L. Crivel, S. Saglio - Guida C.A.I. - T.C.I.

CORSI DI ALPINISMO

Come ogni anno, la Sezione si preoccupa di diffondere la tecnica di alpinismo attraverso appositi corsi nazionali organizzati da Sezioni del Club Alpino Italiano.

Tali corsi, della durata di una settimana circa, sono diretti da valentissimi istruttori nazionali e promossi dalle più grosse sezioni del C.A.I. allo scopo di permettere la formazione di veri alpinisti, diffondendo loro le indispensabili nozioni teorico-pratiche che consentono di affrontare ogni sorta di ascensioni con i dovuti criteri di tecnica e prudenza.

Come già fatto in passato, la nostra Sezione si è messa in contatto con quelle sezioni per curare la partecipazione dei nostri soci, e pertanto si invitano gli interessati a rivolgersi presso la Sede Sociale per tutte le informazioni ed eventuali adesioni.

Desideriamo altresì far rilevare che questi corsi non sono riservati ad individui eccezionali, ne comporteranno l'effettuazione di imprese impossibili. Inoltre, si fa notare che la partecipazione è libera a tutti i soci, e vista l'utilità e l'entusiasmo riscosso nelle precedenti edizioni, non possiamo che formulare particolari raccomandazioni, specie fra i giovani, per ottenere quante più adesioni possibili.

SOTTOSEZIONI

MOTTA DI LIVENZA

Superato il periodo del fervente entusiasmo che ha visto animare la costituzione della giovane Sottosezione, si sta ora profilando la necessità di istituire un programma di iniziative per mantenere vivi i contatti con la pratica dell'alpinismo e di promuoverne la diffusione.

Confidiamo che i nuovi dirigenti sapranno vincere questo difficile punto morto, e ci auguriamo di poter vedere al più presto, una ripresa delle attività sociali, con lo stesso fervente entusiasmo che ha visto nascere questa sottosezione.

ODERZO

Il costante interessamento del gruppo dirigente e l'appassionato

entusiasmo dimostrato dai numerosi soci di questa Sottosezione, mantiene una vitale azione di attività con manifestazioni varie di propaganda e gire sociali.

Il gruppo corale, che dalla nascita ha conseguito sempre più ambiti successi, ha ultimamente svolto un'attività molto intensa, eseguendo ben 25 concerti solo nel 1965, ottenendo consensi ed attestazioni di merito, fra i quali il secondo premio al Concorso Nazionale per Canti di Guerra e della Resistenza a Milano - Sesto S. Giovanni.

PIEVE DI SOLIGO

È questa, una Sottosezione che, pur giovane, svolge ormai una attività sociale completa ed intensa degna di una sezione vera e propria.

Oltre alle varie conferenze con partecipazione di valenti alpinisti, che hanno ottenuto i più lusinghieri successi, la Sottosezione cura in modo particolare l'organizzazione di gite sociali. Stende annualmente un programma gite, il cui esito è costantemente caratterizzato da una entusiastica larga partecipazione di soci.

Va segnalato altresì una notevole attività individuale, che mette in evidenza la preziosa vitalità dei soci di questa ammirevole Sottosezione.



Profumeria Lioio Gibin Conegliano

Galleria Corso Vittorio Emanuele - Telef. 22468
Ingrosso - Dettaglio: Via Cavour 27 - 29 - Telef. 23773



PROGRAMMA GITE 1966

La partecipazione alle gite implica l'accettazione e l'osservanza del presente

REGOLAMENTO GITE

- 1) Il programma dettagliato di ogni gita sarà affisso all'albo sociale, in Sede e pubblicato sulla stampa locale.
- 2) La partecipazione alle gite è libera ai soci di tutte le Sezioni del C.A.I., alle rispettive famiglie e subordinatamente alle condizioni che verranno stabilite di volta in volta, ai non soci.
- 3) La quota versata per iscrizioni a gite non sarà rimborsata salvo il caso di sospensione delle stesse: è però ammessa la sostituzione con un altro partecipante.
- 4) Ogni gita ha il suo direttore che sarà scelto tra i consiglieri partecipanti o, in mancanza di questi, da persona che sarà designata di comune accordo tra i gitanti.
- 5) Il direttore di gita ha facoltà e dovere di escludere prima della ascensione, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento e attitudine non dessero affidamento di superare le difficoltà dell'ascensione stessa.
- 6) Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno e obbedienza ai direttori di gita i quali debbono essere dai primi coadiuvati nel disimpegno della loro missione.
- 7) I Soci partecipanti dovranno esibire, all'atto dell'iscrizione, la tessera sociale al corrente con il bollino dell'anno in corso e di esserne provvisti durante la gita. In caso contrario verranno considerati come non soci.
- 8) È facoltà della sezione di subordinare l'effettuazione della gita alle condizioni atmosferiche nonchè al raggiungimento di un minimo di partecipanti che sarà stabilito di volta in volta.
- 9) Il termine per le iscrizioni alle gite dovrà essere osservato. Le iscrizioni effettuate dopo la chiusura saranno maggiorate di L. 50.
- 10) I ragazzi al disotto dei 10 anni godono della riduzione di 1/3 della quota.
- 11) Con il solo fatto di iscriversi alla gita i partecipanti accettano ed osserveranno le norme del presente regolamento e, in conformità a quanto dispone l'Art. 12 dello statuto del C.A.I., esonerata la Sezione ed i direttori di gita da ogni qualunque responsabilità per qualsiasi genere di incidenti che potessero verificarsi nel corso della manifestazione.

Monte ben noto a tutti per essere quasi di casa, data la sua vicinanza, non ha quindi bisogno di descrizioni particolari. Attraverso l'altipiano del Cansiglio si raggiunge Pian Canaie da dove si prosegue attraverso un fitto bosco di faggi, fino a giungere nei pressi di casera Palantina. Si prosegue quindi aggirando sulla sinistra il costone che scende da Cima Palantina e attraversando la conca verso nord, si sale facilmente alla forcella Lastè, ove sorge il nuovo rifugio C. Semenza. Si prende quindi a destra, la cresta che porta facilmente alla vetta del Monte Cavallo.

PROGRAMMA

della gita al

MONTE CAVALLO

8 Maggio

Ore 6,00 partenza da Conegliano

« 7,30 arrivo in Pian Canaie m. 1068

« 11,00 arrivo al Rif. C. Semenza m. 2000

« 12,15 arrivo in vetta al M. Cavallo m. 2250
(salita facoltativa)

« 15,00 partenza dal Rif. Semenza

« 17,30 arrivo a Pian Canaie

« 19,30 arrivo a Conegliano

Direttore di Gita : Sig. GIULIANO DE MARCHI



Il bivacco Feltre viene raggiunto da La Stua (m. 654), che si raggiunge in automezzo percorrendo la tortuosa carrozzabile della Val Canzoi. Un sentiero che attraversa i verdi prati del Frassen e quindi costeggiando un torrentello interrotto da caratteristici laghetti di erosione, porterà agli alti pascoli di Casera Cimonega a m. 1650. Da qui con sentiero più ripido, sotto le pareti del Sass da Mur e Piz de Mez, lasciando sulla sinistra il bel roccione del Piz De Sagron si giunge al Bivacco Feltre, posto in una felice posizione panoramica, al centro di uno spiazzo erboso e contornato a nord da un'imponente anfiteatro di rocce e campanili.

PROGRAMMA

della gita al

BIVACCO FELTRE

22 Maggio

Ore 6,30 partenza da Conegliano

« 8,30 arrivo a LA STUA m. 654

« 11,30 arrivo al BIVACCO FELTRE m. 2156
escursioni varie facoltative

« 15,00 partenza da Bivacco Feltre

« 18,00 partenza da La Stua

« 20,00 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita: Sig. ETTORE CALISSONI



Quest'anno si vuol ripetere una bella gita effettuata 5 anni fa in un gruppo non molto conosciuto: il Pramper, Questo piccolo ma interessante sistema montuoso che si erge tra il basso Cordevole ed il basso Maè, presenta delle cime di notevole interesse alpinistico ed è contornato da romantiche valli ancora selvagge. Il percorso da noi scelto è un'itinerario che da Forno di Zoldo, attraverso la ridente valle Pramper ci porta alla Forcella Moschesin e da qui scendendo per un'ampia valle sotto il monte Tamer porta alla Malga Prus sulla strada del Passo Duran.

PROGRAMMA

della gita al

PRAMPER

5 giugno

Ore 6,30 partenza da Conegliano

« 8,30 arrivo a Forno di Zoldo m. 848

» 11,30 arrivo al Rif. Pramper m. 1777
escursioni varie facoltative

« 14,30 partenza per Forella Moschesin m. 1961

« 17,30 arrivo a Malga Prus m. 1131

« 21,00 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita : Sig. GIANNI CASAGRANDE



La più alta delle tre Tofane, magnifico gruppo dolomitico che sovrasta Cortina, è quello più difficile da salire per la via normale; è la Tofana di Mezzo. Noi, tempo permettendo, andremo a toccare la Croce che è posta in vetta (m. 3244). La salita segue la via Mackintosh, ora largamente agevolata da attrezzature artificiali. Dal Rif. Pomedes (m. 2303) dopo 20 min. di comodo sentiero si attaccano le prime roccette, per paretine, camini e traversate esposte, ma più che sicure perchè munite di corde fisse, si raggiunge la vetta di Punta Anna (m. 2735). Si scende quindi per rocce, risalendo poi un ripido ghiaione fino al Bus di Tofana (Foro di Tofana), attraversato un piccolo nevaio si sale poi per rocce attrezzate, quindi la salita è in libera fino alla vetta (m. 3244). Da lassù si gode un panorama immenso e meraviglioso che ci compenserà la fatica della salita. Chi non volesse fare la ferrata, dal Rif. Pomedes attraverso il sentiero Astaldi può andare al Rif. Cantore.

PROGRAMMA

della gita alla

TOFANA DI MEZZO

19 giugno

- Ore 5,30 partenza da Conegliano
- « 8,30 arrivo a Cortina
 - « 10,00 partenza dal Rif. Pomedes m. 2303
 - « 14,30 arrivo in vetta m. 3244
 - « 17,30 arrivo al Rif. Cantore m. 2545
 - « 22,30 arrivo a Conegliano

Direttore di gita: Sig. OSCAR PIOVESAN



È una colossale massa rocciosa che si erge maestosa, nella configurazione geografica vista dalla ridente Val di Fassa, al centro di una ardita catena costituita dalla croda di Re Laurino ad Ovest - dalla Punta Emma alla Cresta dei Diavoli, che planimetricamente lo attraversa estendendosi da Nord a Sud, e dalle superbe Torri del Vaiiolet a Nord-Est. Una elencazione di tutte le cime che lo circondano, che furono teatro delle più ardimentose scalate dei più forti rocciatori, sarebbe qui troppo lungo e ci limiteremo quindi ad una stretta descrizione del panorama che il gruppo ci offre. La Cima (m. 2981) domina maestosa la valle del Vaiiolet, le numerose cime della Cresta dei Diavoli, le cime dei Mugoni, la Roda di Vael e via via tutte le cime fino all'estrema propaggine inferiore della catena che fa capo esterno con la punta di Masarè. La visione è tutt' intorno imponente, ed allo sguardo non potrà sfuggire la mole dello Sciliar, il Sassolungo, il gruppo del Sella e la Marmolada, che si mostrerà a noi di profilo con il versante Nord perennemente ghiacciato e la vertiginosa parete Sud. Raggiungeremo la cima partendo dal Rif. Vaiiolet e passando per il Rif. Re Alberto; ci dirigeremo quindi verso il Passo Santner e da questo, arriveremo alla sommità per facili cammini e spigoli (2°), oppure, per chi lo desidererà, per vie con maggiori difficoltà. Ad escursione eseguita, ci dirigeremo al Passo di Costalunga, passando per il Rif. Fronza.

PROGRAMMA

della gita al

CATINACCIO

2 - 3 luglio

SABATO 2 luglio

Ore 13,30 partenza da Conegliano

« 16,30 arrivo a Pera di Fassa m. 1326

« 19,30 arrivo al Rif. Vaiiolet m. 2243

DOMENICA 3 luglio

COMITIVA A

Ore 7,00 partenza dal Rif. Vaiiolet

« 8,00 arrivo al Rif. Alberto I. m. 2600

« 8,30 arrivo al Passo Satner m. 2741
ascensione alla vetta del Catinaccio m. 2981-2°
ore 1.30

« 14,00 discesa al Rif. Satner

« 16,30 discesa al Rif. Fronza alle Coronelle m. 2337

« 18,30 arrivo al passo di Costalunga

COMITIVA B

Ore 9,30 partenza dal Rif. Vaiiolet

« 11,30 arrivo al Rif. Fronza alle Coronelle m. 2337

« 18,30 discesa al Passo di Costalunga

« 22,30 circa rientro a Conegliano

Direttore di gita : Sig. ALDO ZAMBON



Torneremo ancora una volta nel mirabile regno dei Monfalconi di Montanaia, ad ammirare la fantastica selva di quelle affascinanti cime solitarie. Per un percorso nuovo, lungo la Val Monfalcon di Cimoliana, ci addenteremo su di un'erto canalone attrezzato che porterà via via sotto fantastici pinnacoli e guglie fino ad una impennata che troverà fine sull'esile valico di Forcella Cimoliana. A questo punto, i panorami che si offriranno ai nostri sguardi saranno tanti, e difficile è descriverli. Ma è con commozione che la comitiva si affaccerà da questa forcella: qualche cosa di regale sta racchiuso là dentro, nel più cupo, nel più torvo dei valloni, un gioiello dalla forma più strana, più mostruosa, più impressionante di tutte le sagome di croda: il Campanile di Val Montanaia. Avremo tutto il tempo per ammirarlo. Alle fatiche della salita, subentrerà un giusto ristoro proprio sotto le pendici del suo versante Nord, ove in un angusto ripiano erboso, è stato eretto alcuni anni or sono dalla Sezione C.A.I. di Trieste, il Bivacco Fisso Perugini. Il ritorno sarà veloce: giù per la Val Montanaia caleremo fino al Rifugio Pordenone, e qui potremo approfittare di una breve sosta, per goderci una buona "ombra", in santa pace prima di salire sugli automezzi che ci porteranno a casa.

PROGRAMMA

della gita ai Monfalconi

al Bivacco Fisso PERUGINI

17 luglio

Ore 6,00 partenza da Conegliano

« 9,30 arrivo al Rif. Pordenone m. 1205

« 13,00 arrivo al Bivacco Perugini m. 2.100
per Forcella Cimoliana m. 2.180

« 15,00 partenza dal Bivacco Perugini

« 17,00 partenza dal Rif. Pordenone

« 20,00 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita : Sig. UGO BALDAN



Ferrata del Velo!! Un'interessante e ardito percorso che si snoda quasi interamente su roccia. Abbiamo tanto sentito parlare di questa via ferrata che collega il Rif. Pradidali, attraverso il gruppo delle Pale di S. Martino, a S. Martino di Castrozza, che non possiamo fare a meno di darle una occhiata. Il percorso per sommi capi tocca la parete Est del Campanile Pradidali, attraverso un nevaio, attrezzato con corda corrimano, porta alla base della Cima di Ball, a sinistra, domina imponente lo scenario della Cima Canali con a Sud la Figlia della Canali e a Nord la Cima Wilma con lo spigolo Sud-Ovest. Dopo una serie di traversate esposte, salite e discese su roccia, largamente attrezzate e quindi di massima sicurezza, si arriva ad un ghiaione, lo si risale fino ad una forcelletta che separa la Cima di Ball dal Sass Maor. Da questo punto ben visibile è lo Spigolo del Velo, congiunto con la Cima della Madonna. Si scende lungo un ghiaione, prima, per facili paretine poi, fino alla Malga sora Ronz (ora demolita) quindi per comodo sentiero a S. Martino di Castrozza.

PROGRAMMA

della gita al Rif. Pradidali e alla

VIA FERRATA DEL VELO

30 - 31 luglio

SABATO 2 luglio

Ore 14,00 partenza da Conegliano

« 17,30 arrivo al Cant del Gial m. 1200

« 20,30 arrivo al Rif. Pradidali m. 2270

DOMENICA 3 luglio

COMITIVA A

Ore 8,00 partenza dal Rif. Pradidali per la Via Ferrata del Velo e discesa a S. Martino di Castrozza.
Tempo effettivo di traversata ore 5

COMITIVA B

Ore 8,30 partenza dal Rif. Pradidali

« 11,00 arrivo al Rif. Rosetta m. 2578

« 15,00 partenza dal Rif. Rosetta

« 17,00 arrivo a S. Martino di Castrozza e ricongiungimento con la comitiva A

« 17,30 partenza da S. Martino

« 21,00 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita : Sig. OSCAR PIOVESAN



Questa gita alpinistica e contemporaneamente turistica, si snoda nell'empireo delle Dolomiti. Dall'albergo Dolomiti di Campo Fiscalino, che si trova in una meravigliosa oasi verde, superbamente dominata da Cima Undici, Croda di Fuori, Cima Una e Passo dei Tre Scarperi, si procede per una mulattiera fiancheggiata da abeti. Al primo tratto di percorso, fa scenario la classica parete di Cima Una. Noi ci dirigeremo verso l'alta Val Fiscalina, dove si palesa la storica parete finemente merlata di Cima Undici e l'incombente massiccio della Croda dei Toni, per poi arrivare al Rif. Zsigmondy Comici. Da questo, passando poco sopra il Lago ghiacciato, si raggiunge la forcella Giralba e quindi il Rif. Carducci. Proseguendo poi per un'ampia cengia semicircolare, che fa perimetro a tutta la catena del monte Giralba, si arriva al Bivacco Batt. Cadore che è situato in una ridente conca erbosa; attorniato da campanili e guglie che caratterizzano la Val Stallata. Per ultimare il nostro percorso ci porteremo verso il Rif. Berti e scendendo al Rif. Selva Piana arriveremo a Val Grande.

PROGRAMMA

della gita al

BIV. BATT. CADORE

Traversata: Rif. Comici - For. Giralba - Rif. Carducci -
Bivacco Battaglion Cadore - Rif. Berti

20 - 21 agosto

SABATO 20 agosto

Ore 13.30 partenza da Conegliano

« 17,00 arrivo a Campo Fiscalino - Albergo Dolomiti
m. 1540

« 20,30 arrivo al Rif. Z. Comici m. 2235

DOMENICA 21 agosto

COMITIVA A

Ore 5,30 partenza dal Rif. Z. Comici

« 6,30 arrivo al Rif. Carducci m. 2293

« 11,00 arrivo Biv. Batt. Cadore m. 2250

« 12,30 partenza dal Biv. Batt. Cadore

« 16,00 arrivo al Rif. Berti m. 2102

« 17,00 arrivo al Rif. Selvapiana in Valgrande m. 1556

COMITIVA B

Ore 8,00 partenza dal Rif. Z. Comici m. 2235

« 10,30 arrivo al Rif. Carducci m. 2293

« 13,00 partenza dal Rif. Carducci

« 17,00 arrivo a Giralba (per Val Giralba e Pian delle
Salere) m. 920

« 18,00 partenza

« 22,30 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita: Sig. NELLO BUZZI



Chi la conosce già, ci ritorna sempre con spirito nuovo, perchè la Marmolada rimane sempre la regina di queste nostre care Dolomiti. Il percorso di avvicinamento è uno dei più interessanti, che con un meraviglioso crescendo passa dalla orrida Val Cordevole agli apocalittici Serrai di Sottoguda dopo un lieve breve intermezzo lungo le sponde del dolce Lago di Alleghe. Usciti dall'incubo dei Serrai, lo sguardo si spiana ed è subito attratto dal primo baluardo che la Marmolada spinge a sovrastare la verde piana di Malga Ciapela: il Piz Serauta. Salendo attraverso un declivio di prati, che offrono una varietà di flora alpina veramente eccezionale, si giunge alla forcella sulla Val Fedaia, ora in gran parte occupata dal nuovo lago. Qui la Marmolada apre il suo bianco velo e finalmente si lascia ammirare in tutto il suo niveo splendore. Il ghiacciaio è lassù che attende solenne e per toccarlo al più presto si può sorvolare con una seggiovia tutta la zona morenica che s'interpone. Ci si lega in cordata e per neve, ghiaccio, crepacci, seracchi e roccia, si arriva alla vetta. Cosa si vede di lassù? Venite e lo saprete. È fantastico!

PROGRAMMA

della gita alla

MARMOLADA

4 settembre

DOMENICA 4 Settembre

- Ore 5,00 partenza da Conegliano
- « 9,30 arrivo in Val Fedaia m. 2059
- « 13,30 Vetta Marmolada (punta Penia) percorso:
Pian dei Fiacconi - Forcella Marmolada
Via Ferrata - discesa per il ghiacciaio
- « 15,00 partenza dalla Vetta
- « 18,30 partenza da Pian Fedaia
- « 22,00 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita: Sig. Dr. NINO DE MARCHI



Chi dal passo Falzarego scende verso Caprile non può non fermarsi ad ammirare una montagna di gigantesche proporzioni. Lo sguardo si perde in una immane muraglia di croda solcata da enormi canne d'organo. Incastonato nel mezzo, in una posizione impossibile, il ghiacciaio del Cristallo è come un occhio gelido della Civetta che ipnotizza chi lo fissa troppo a lungo. Su questa immane parete si sono cimentati i migliori alpinisti, spesso ai limiti del possibile

tracciando itinerari fantastici: visioni che ognuno serberà in sé come i più cari ricordi, scorci di paesaggi selvaggi, di torri ardite e smisurate, di laghi dalle acque di smeraldo, di profondità abissali di fronte alle quali l'alpinista si sentirà ben piccola cosa. E quando al suo ritorno in città si concederà il riposo, il suo pensiero continuerà a vagare lungo la "parete delle pareti", quella del Monte Civetta che, secondo i valligiani si chiama Civettà perché "la incanta,,. La nostra gita, ha in programma un nuovo itinerario: "la Via ferrata degli Alлегhesi,,. Recentemente aperta per congiungere in un superbo tracciato la vetta della Civetta per il suo versante Nord-Ovest, risolve un problema che finalmente permette con facilità di superare quella ciclopica barriera della parete Nord-Ovest, finora riservata ad eletti sestogradisti. Dalla vetta, scenderemo poi attraverso il Rif. Torrani, al nostro Rif. Vazzoler per l'ardita Via ferrata Tissi. Per chi non desidera seguire l'itinerario alpinistico, sono previsti altri percorsi escursionistici meno impegnativi.

PROGRAMMA

della gita alle vie ferrate del

MONTE CIVETTA

17 - 18 settembre

SABATO 17 settembre

Ore 14,00 partenza da Conegliano

« 18,00 arrivo a Listolade m. 682

« 19,30 arrivo al Rif. M. Vazzoler m. 1725

DOMENICA 18 settembre

Ore 5,00 partenza dal Rif. Vazzoler

« 11,30 arrivo in vetta al M. Civetta m. 3218
per la Via Ferrata degli Alлегhesi

« 13,00 partenza dal Rif. M. V. Torrani

« 18,30 partenza da Listolade

« 21,00 circa arrivo a Conegliano

Direttore di gita : Sig. UGO BALDAN



Chi giungendo da Cortina al Passo Tre Croci non ha sentito lo sguardo attratto a sinistra da quell'incombente mole di roccia rossastra? È il Cristallo. Non ha bisogno quindi di presentazioni particolareggiate perchè tutti, almeno dalla strada lo conosceranno. Ma proviamo ad avvicinarci un pò ed andiamo a toccarlo proprio con le nostre mani. Vedremo allora che, apparentemente inaccessibile anche lui ha il suo punto debole, e lo scopriamo seguendo il lungo canalone ghiaioso che ci porta fino al Passo del Cristallo fra il Cristallo vero e proprio ed il Piz Popena. Da qui, piegando a sinistra, superando qualche piccola difficoltà vedremo che in due ore potremo raggiungere la vetta, una fra le più alte delle Dolomiti e che offre, inutile dirlo, una dei più ampi e superbi panorami. Ma per chi volesse vederlo ugualmente da vicino e senza fatica, ci sono anche i "bidoni", (sono proprio chiamati così) che portano in un breve volo, da poco prima del Passo Tre Croci alla Forcella Stanuies a m. 2808.

PROGRAMMA

della gita al

MONTE CRISTALLO

2 ottobre

Ore 5,00 partenza da Conegliano (Viale Carducci)

« 8,30 arrivo a Passo Tre Croci m. 1809

COMITIVA A

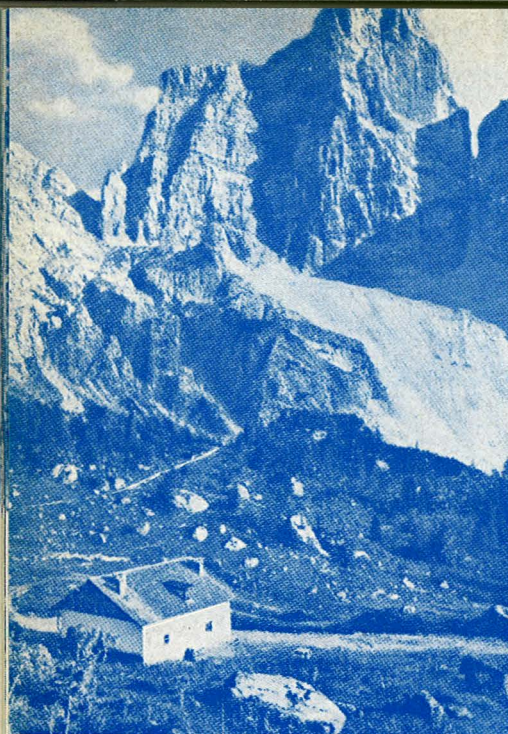
Escursione al M. Cristallo m. 3216 ore 4,30

Ore 19,00 partenza dal Passo Tre Croci

« 20,00 partenza da Cortina

» 23,00 circa arrivo a Conegliano.

Direttore di gita : Dr. NINO DE MARCHI



Il Rif. Fiume, da poco costruito dalla Sezione fiumana del C.A.I. a ricordo della italianissima città dalmata, sorge nei pressi della Malga Fiorentina, al cospetto della imponente mole della parete Nord del Pelmo. Si raggiunge in pochi minuti di cammino dalla rotabile, ed è un punto di partenza per innumerevoli escursioni, giri, scalate. Il programma prevede una scalata di 2° grado al Becco di Mezzodì per alpinisti pratici in cordata. Gli altri potranno fare una traversata alla Forcella Ambrizzola (veduta panoramica magnifica sulla conca di Cortina e sul lago Da Lago) con discesa a Selva di Cadore, Chi invece vuol riposare, può fermarsi al Rif. Fiume e fare qualche interessante giro nei dintorni (salita alla Punta Puina, alla Forcella Puena, alla Forcella Raor, salita alla base della parete Nord del Pelmo, ecc. ecc.

PROGRAMMA

della gita al

Rifugio Città di Fiume

16 ottobre

- Ore 6,00 partenza da Conegliano
- « 9,00 arrivo a Malga Fiorentina
- « 9,15 arrivo al Rif. Città di Fiume

COMITIVA ALPINISTICA

salita al Becco del Mezzodì m. 2600 e ritorno al Rif. Fiume ed alla Malga Fiorentina

- Ore 16,00 partenza dalla Malga
- « 16,30 arrivo a Selva

COMITIVA B ESCURSIONISTICA

- Ore 10,00 partenza dal Rif. Fiume
- « 12,00 arrivo a Forcella Col Duro m. 2280 e Forcella Ambrizzola
- « 16,30 arrivo a Selva di Cadore
- « 17,00 partenza da Selva m. 1300
- « 20,00 arrivo a Conegliano

Direttore di gita : Sig. FRANCESCO LA GRASSA

PROGRAMMA GITE

Sottosezione di PIEVE di SOLIGO

- 3/4 PRADERADEGO - Partenza ore 8 da Pieve di Soligo
Valmareno, Pindol, Praderadego, Scalette, Valmareno e
rientro a Pieve alle ore 19
Direttore di gita: Sig. Gianni Marciano
- 17/4 COL DE MOI - Partenza ore 7 da Pieve di Soligo
Follina, Pianezze di Follina, Mont. Canidi, Col De Moi,
Valmareno - Rientro a Pieve alle ore 19
Direttore di gita: Sig. De Mari Antonio
- 1/5 RIF. ANTELAO - Partenza ore 6.30 da Pieve di Soligo
Nebbiù, Rif. Antelao (colazione al sacco), Valle di Cadore
(incontro con Checo Toscanel e gli altri iscritti alla nostra
Sottosezione). Rientro a Pieve ore 21
Direttore di gita: Sig. Renato Gumier
- 15/5 MONTE ORTIGARA - Partenza ore 6,30 da Pieve di Soligo
Gallio, Monte Ortigara m. 2105 (colazione al sacco) Asiago
Rientro a Pieve alle ore 21
Direttore di gita: Sigg. Noris De Marchi e Aldo Fanti
- 29/5 BORALA AI MONTI DEL SOLE - Partenza ore 5,30 da Pieve di S.
Gena Bassa, Gena Alta ed al Passo Beppini inaugurazione
della corda fissa installata lo scorso anno. Da qui un gruppo
prosegue per la Borala, partecipando alla messa in opera
di un'altra corda fissa, sopra lo strapiombo alla confluenza
della Val Feruch con la Val Soffia (colazione al sacco); il
secondo gruppo ritorna a Gena Alta Rientro a Pieve ore 21
Direttore di gita: Sigg. Velio Soldan e Alberto Gumier
- 9/6 RIFUGIO 7⁰ ALPINI - Partenza ore 6 da Pieve di Soligo
Bolzano Bellunese, Rif. 7⁰ Alpini e Via Ferrata Zacchi
Rientro a Pieve ore 21
Direttore di gita: Sig. Armando Pescador
- 26/6 POMAGAGNON - Partenza ore 6 da Pieve di Soligo
Cortina. M. Pomagagnon (colazione al sacco)
Rientro a Pieve ore 21
- 9-10/7 RIFUGIO MULAZ - Partenza ore 13 da Pieve di Soligo
Passo Rolle, Baita Segantini, Rif. Mulaz. Cena e pernotta-
mento. Domenica 10/7 - Cima Mulaz m. 2904, colazione
al Rifugio e ritorno al Passo Rolle. Rientro a Pieve ore 22
Direttore di gita: Sigg. Gianni Marciano e Mario Donadel
- 24/7 RIFUGIO CELSO GILBERTI AL M. CANIN - Partenza ore 5
da Pieve - Chiusaforte, Sella Nevea, Rif. Gilberti
Rientro a Pieve ore 22
Direttore di gita: Sigg. Velio Soldan e Aldo Fanti

attrezzature sportive

per la montagna e mare
campeggio
calcio
sci
atletica
tennis

righetto antonio

conegliano

via cavour, 10 - tel. 22605

tutti gli accessori per la scarpa

LA GRASSA

Produzione: PROSECCO

VERMUT - MARSALOVO

VINI LIQUOROSI

INDICE

Presentazione	pag. 3
Note generali - Sede Sociale	„ 5
Opere e Rifugi della Sez. - Attività Inv.	„ 6
Risultati di sci	„ 7
Albo Sociale - Attività del Consiglio	„ 8
Biblioteca	„ 9
Corsi di Alpinismo	„ 10
Regolamento gite	„ 13

Programma Gite 1966

Gita al Monte Cavallo	„ 15
Gita Bivacco Feltre	„ 17
Gita al Pramper	„ 19
Gita alla Tofana di Mezzo	„ 21
Gita al Catinaccio	„ 23
Gita al Bivacco Fisso PERUGINI	„ 25
Gita al Rif. Pradidali e alla Via Ferrata del Velo	„ 27
Gita al Biv. Batt. Cadore	„ 29
Gita alla Marmolada	„ 31
Gita alle vie ferrate del Monte Civetta	„ 33
Gita al Monte Cristallo	„ 35
Gita al Rifugio Città di Fiume	„ 37
Programma gite Sottosez. di Pieve di Soligo	„ 38

Radio Pisani

CONEGLIANO

NEGOZIO : Corso Mazzini, 40 - Tel. 22.257

LABORATORIO: Via Lourdes, 11 - Tel. 23.457

- RADIO
- TELEVISIONE
- ELETTRODOMESTICI

Dal Bò

MOBILI

CONEGLIANO (TV) - Via Istria, 1

Telefono 23478

TIPO - OFFSET

Almanacchi

Studio e bozzetti per
pieghevoli pubblicitari
e cataloghi

Stampati per contabilità
meccanizzata

Vari

cartoleria

Cancelleria nazionale
ed estera

Libri e quaderni
carte fini da lettera

giochi pedagogici

Ufficio Succ. TOURING CLUB

F. PAGOT - CONEGLIANO (TV)

LABORATORIO

PASTICCERIE

GELATERIE

Catanzaro

BIBIONE PINEDA

Tel. 73306

BAIA DOMIZIA

Tel. 61504

CONEGLIANO VENETO

VIALE CARDUCCI

- Telefono n. 22896

PIAZZETTA 18 LUGLIO

- Telefono n. 22488

CORSO VITT. EMAN.

- Telefono n. 22488

ARTI GRAFICHE

F. PAGOT

Tel. 23827

CONEGLIANO VENETO

neon LAURO

DI PIAJA

FABBRICA insegne Luminose

TUBI ILLUMINANTI A CATODO FREDDO

CASSONETTI LUMINOSI SERIGRAFATI

IMPIANTI - PUBBLICITÀ - ASSISTENZA

INCISIONI

VIA ROSSINI n. 2 - CONEGLIANO

FABBRICA TEL. n. 22453

ABITAZ. • • 23954

ABITAZ. • • 24239